



ID Samira: 246996

Tipo scheda: BDM

ID Contenitore: MO059

Località: Spilamberto

Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
Museo del Balsamico Tradizionale

Numero catalogo generale: N0000090

Definizione oggetto: batteria di botti

Materia: legno di gelso legno di frassino legno di ciliegio
legno di rovere legno di castagno legno di robinia acciaio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	N0000090
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Spilamberto
PVCL	Località	Spilamberto
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo del Balsamico Tradizionale
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Villa Fabriani
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Roncati, 28
LDCS	Specifiche	Sala della botte - L'Acetaia

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	batteria di botti
QNT	Quantità	9
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF	AUTORE	
AUFN	Autore	azienda Renzi Francesco
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	2002
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di gelso
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di frassino
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di ciliegio
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di rovere
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di castagno
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno di robinia
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MIS	MISURE	
MISU	Unità	l
MISC	Capacità	10-75
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Batteria composta da 9 "vaselli": 75 l. in castagno, 50 l. in ciliegio, 40 l. in gelso, 35 l. in robinia, 30 l. in rovere, 25 l. in castagno, 20 l. in rovere, 15 l. in frassino, 10 l. in rovere. Le botti sono marchiate con il nome del costruttore, l'indicazione della capacità e dell'essenza utilizzata e con la sigla MBTS. La batteria è divisa su due calastre (il supporto per i vaselli del balsamico)
------	--------------------------	--

NSC	Notizie storico-critiche	La batteria è stata avviata nel 2002. Nella famiglia Renzi si susseguono nei secoli le generazioni nell'arte del maestro bottaio fino ad arrivare a Francesco che, nato a Mestre nel 1878, si trasferì a Padova e di seguito a Castelfranco Veneto. A Francesco toccherà l'avventura dell'esodo dalle terre venete ed il compito di modificare l'ortografia dell'antico cognome: da "RENSI" al più gentile ed italico "RENZI". Nel 1913 nasce a Francesco figlio di Dionisio. Poco dopo, Castelfranco Veneto diventa zona di guerra. Anni difficili e pieni di ansia. Nel 1917 la ritirata di Caporetto costringe i Renzi a seguire il flusso dei profughi verso l'area padana. Si fermano a Castelfranco Emilia dove, dopo un ragionevole periodo d'assettamento, riparte la "Premiata Fabbrica Botti e Tini Renzi Francesco". Nel 1922 la ditta trasferisce in Modena la propria attività acquisendo sempre maggiori consensi e benemerenze. Nel 1955 Dionisio, alla morte del padre Francesco, passa a dirigere l'azienda fino al 1978, quando già il figlio Francesco fin dagli anni sessanta lo affiancava in questa ultracentenaria tradizione di maestri bottai. (notizie tratte da: http://www.renziartigianobottaio.com/azienda.html)
-----	--------------------------	---

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
----	----------------------------------

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAP	Tipo	fotografia digitale
------	------	---------------------

FTAZ	Nome File
------	-----------



CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP COMPILAZIONE		
CMPD	Data	2018
CMPN	Nome	Gardella, Elena